



**Relazione Illustrativa Anno Scolastico 2025/26**

**IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO**

**Legittimità giuridica**

(art. 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

**Premessa**

La Contrattazione Integrativa d'Istituto è stata preceduta dalla fase di programmazione, pianificazione delle attività e organizzazione dei servizi. Essa rappresenta uno strumento essenziale per garantire un funzionamento efficiente ed efficace dell'intera struttura formativa, in coerenza con gli obiettivi strategici individuati nel P.T.O.F. e in relazione alle risorse stanziare.

Nella definizione delle attività si è tenuto conto dei risultati raggiunti al termine del precedente anno scolastico, della necessità di predisporre interventi di recupero da affiancare a quelli già pianificati con i fondi del Progetto PNRR e del Progetto PN 21/27, dei bisogni e delle richieste dell'utenza, nonché delle competenze professionali di tutto il personale scolastico. La Contrattazione Integrativa di Istituto si è svolta nel rispetto delle materie e dei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali, seguendo le procedure negoziali dagli stessi previste. Il Contratto ha tenuto conto dei documenti fondamentali della scuola: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028, il Piano annuale delle attività del personale docente, il Piano delle attività del personale ATA e il Regolamento d'Istituto. Le attività e gli incarichi per l'a.s. 2025/2026, assegnati nel rispetto dei criteri stabiliti e sulla base dell'Organigramma e del Funzionigramma, sono finalizzati all'attuazione del P.T.O.F. e mirano a promuovere e realizzare iniziative utili allo sviluppo delle competenze professionali dei lavoratori della scuola e al miglioramento del servizio scolastico, in continuità con gli anni precedenti. Le risorse disponibili sono state distribuite tenendo conto dei differenti carichi di lavoro, nel rispetto dei principi di selettività e differenziazione.

Per quanto sopra riferito,

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

**VISTO** l'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'art. 40-bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTO** l'art. 40-bis, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTA** la Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, Prot. n. 64981 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto «*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*»;

**TENUTO CONTO** di quanto indicato dal CCNL 2019-2021 comparto Istruzione e Ricerca,

**RELAZIONA**

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 18/11/2025

<b>Obiettivo</b>	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
------------------	--

RMIC8FA00B - A3D5CD1 - REGISTRO PROTOCOLLO 0012095 - 21/11/2025 - H-10 - JU



<b>Modalità di redazione</b>	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF "Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato" con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci, rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
<b>Finalità</b>	Utilizzo delle risorse dell'anno 2025/2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: <ul style="list-style-type: none"><li>• area della funzione docente;</li><li>• area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</li></ul>
<b>Struttura</b>	Composta da 2 moduli: <ul style="list-style-type: none"><li>• Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto;</li><li>• Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.</li></ul>

RMIC8FA00B - A3D5CD1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012095 - 21/11/2025 - II.10 - U



<b>Modulo 1</b>	
<b>Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge</b>	
<b>Data di sottoscrizione</b>	18/11/2025
<b>Periodo temporale di vigenza</b>	a.s. 2025/2026
<b>Composizione della delegazione trattante</b>	<b>PARTE PUBBLICA (RUOLI/QUALIFICHE):</b> <b>DIRIGENTE SCOLASTICO PROF.SSA IMMACOLATA MOIO</b>  <b>R.S.U. D'ISTITUTO:</b> <b>PROF.SSA FIACCHI EMANUELA</b> <b>MAESTRA RUSSO ANNA</b> <b>MAESTRA D'AMICO SABRINA</b>  <b>I RAPPRESENTANTI DELLE OO.SS. DI CATEGORIA FIRMATARIE DEL C.C.N.L.:</b> <b>FLC CGIL ROMA EST PROF.SSA ILARIA TAGLIAFERRI</b> <b>CISL SCUOLA</b> <b>SNALS CONFSAL</b> <b>GILDA UNAMS</b> <b>ANIEF</b> <b>TERMINALE ASSOCIATIVO CISL SCUOLA MAESTRA DANIELA PELLICCIOTTA</b>
<b>Soggetti destinatari</b>	<b>PERSONALE DOCENTE</b>  <b>PERSONALE ATA</b>

RMIC8FA00B - A3D5CD1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012095 - 21/11/2025 - II.10 - U



**Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)**

1. Norme generali e comuni;
2. Relazioni e diritti sindacali. Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali e determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n.146/1990;
3. Prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA (lavoro straordinario ed intensificazioni);
4. Disposizioni particolari per il personale ATA. Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA;
5. Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
6. Riflessi sulla qualità del lavoro delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione;
7. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
8. Ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano di formazione dei Docenti;
9. Criteri di assegnazione alle sedi di servizio del personale interno all'istituzione



RMIC8FA00B - A3D5CD1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012095 - 21/11/2025 - II.10 - U

	<p>scolastica;</p> <p>10 Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto e utilizzazione del personale in relazione ai Progetti PNRR,PN21/27;</p> <p>11 Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento</p> <p>12 .Criteri per l'accesso a lavoro agile o da remoto</p> <p>13 Ripartizione delle risorse del Fondo d'Istituto e indennità di direzione. Compensi per i Collaboratori del Dirigente. Compensi per le funzioni strumentali. Compensi per gli incarichi specifici. Compensi per il personale coinvolto nei progetti forte processo migratorio. Compensi per le attività complementari di educazione fisica</p> <p>14 Norme comuni, transitorie e finali;</p> <p>15 Clausola di salvaguardia finanziaria.</p>
<b>Rispetto dell'iter, adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	
<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	<p>L'ipotesi del Contratto stipulato in data 18/11/2025 viene inviato per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti.</p>



RMIC8FA00B - A3D5CD1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012095 - 21/11/2025 - II.10 - U

<p><b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b></p>	<p>L'U.S.R. per il Lazio ha adottato il "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per le Istituzioni scolastiche del Lazio</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui alla normativa vigente.</p>
<p><b>Eventuali osservazione</b></p>	<p><b>Eventuali osservazioni</b></p> <p>La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</li><li>• ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</li><li>• dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</li><li>• dalla compatibilità economico-finanziaria;</li><li>• dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</li></ul>



## Modulo 2

**Illustrazione dell'articolato del Contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi-- altre informazioni utili)**

**Sezione  
A**

**Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata**

Il Contratto integrativo d'Istituto, che disciplina la distribuzione delle risorse accessorie al personale docente e ATA della scuola, è stato stipulato tenendo conto delle risorse economiche e della sequenza delle norme giuridiche e contrattuali.

**La parte normativa** definisce in modo puntuale il sistema delle relazioni sindacali a livello d'istituto, stabilendo criteri trasparenti e condivisi per l'attribuzione degli incarichi e delle funzioni, nonché per l'organizzazione dell'orario di lavoro, in coerenza con le esigenze dell'istituzione scolastica e dell'utenza. Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle responsabilità proprie dell'amministrazione scolastica e delle organizzazioni sindacali, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse del personale al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza, altrettanto rilevante, di assicurare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività.

Sono stati individuati i criteri che disciplinano l'accesso alle modalità di lavoro agile o da remoto, così come quelli volti alla valorizzazione della professionalità docente, alla garanzia della continuità didattica e al riconoscimento del servizio svolto in aree considerate disagiate. Parallelamente, sono stati definiti i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il fondo d'istituto, per la concessione delle ore eccedenti e per il conferimento degli incarichi specifici destinati al personale ATA, oltre alle modalità relative alla sostituzione dei colleghi, allo svolgimento del lavoro straordinario, alla partecipazione ai corsi di recupero e ai progetti, nonché all'intensificazione dell'attività lavorativa. Sono inoltre stati stabiliti i criteri per l'individuazione dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, dei docenti incaricati di funzioni strumentali e dei coordinatori dei consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari.

L'impiego del fondo dell'istituzione scolastica è orientato alla valorizzazione delle diverse professionalità presenti e alla realizzazione delle attività aggiuntive, mediante l'applicazione di criteri che garantiscano pari opportunità di accesso per tutto il personale. La distribuzione delle risorse avviene in modo equo tra i vari settori e profili, nel rispetto delle priorità definite dal PTOF e in un'ottica di trasparenza, efficienza e coerenza con le finalità istituzionali.

**La parte economica** stabilisce che l'impiego dei fondi disponibili sia finalizzato al riconoscimento delle attività aggiuntive, con particolare attenzione a quelle volte a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività dei servizi erogati. L'allocazione delle risorse avviene secondo criteri di equità tra i diversi settori di lavoro e profili professionali, nel rispetto delle priorità individuate nel PTOF e delle deliberazioni degli organi collegiali dell'Istituto, al fine di rispondere in modo adeguato ai bisogni delle varie fasce di utenza che si rivolgono alla scuola.

Tutte le attività finanziate concorrono alla piena attuazione delle finalità del PTOF e, in particolare, al perseguimento del successo formativo degli studenti, attraverso la realizzazione di interventi aggiuntivi mirati a rafforzare la motivazione allo studio, a migliorare i processi di apprendimento e a favorire l'arricchimento culturale e professionale dell'intera comunità scolastica.

### **Impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del PTOF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti strategici (PTOF e piani annuali delle attività del personale), si prevede che il contratto d'istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive.

### **Area delle attività didattiche e di progetto:**

svolgimento delle attività didattiche previste dal PTOF sia per la parte relativa alla loro progettazione e verifica, sia per la parte relativa alla loro attuazione con gli alunni.

Firmato digitalmente da IMMACOLATA MOIO



Si citano a titolo di esempio: gare di Matematica, Progetto biblioteca, Corso di lingua inglese, Multa Paucis, Parole in valigia, Viaggio nell'antica Roma, Verso le prove Invalsi, CreAttività, Corso di Pratica musicale, Progetto Arti-Amo, Alfabetizzazione informatica: email, internet e sicurezza in rete, Corso di robotica e coding, Progetto dall'idea al t@glio (uso della laser cutter).

**Area dell'organizzazione dello staff di direzione e dell'organizzazione della didattica:**

nell'ambito di quest'area, si individuano le figure e le attività indispensabili per assicurare l'ottimale funzionamento dell'istituzione scolastica sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi e didattici che gli interventi educativi ed i rapporti con gli studenti e le loro famiglie: Collaboratori del dirigente, Figure strumentali, Presidenti di Dipartimento, Animatore digitale, Commissione continuità, Commissione PTOF, Nucleo interno di valutazione, Commissione inclusione, Referente educazione civica, Referenti per il bullismo, Referente per la Sicurezza, l'orario, le aule multimediali, le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione.

**Area dell'Organizzazione dei servizi:**

Per assicurare il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi, di vigilanza e di assistenza agli alunni, è stato necessario prevedere il riconoscimento di incarichi specifici, di attività aggiuntive e di forme di intensificazione del lavoro che, sinteticamente, risultano connesse per i collaboratori scolastici al supporto agli Uffici di Segreteria, all'assistenza agli alunni diversamente abili, alla manutenzione degli edifici e dei giardini e, per gli assistenti amministrativi, alle attività connesse al coordinamento delle varie aree (personale, didattica, attività progettuali) ed alla gestione informatizzata delle procedure. In coerenza con il vigente CCNL, è stata, infine, prevista la retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA. Per la delineazione dettagliata delle risorse, a garanzia di un uso trasparente di esse, si rinvia alla relazione tecnico-finanziaria, predisposta dal DSGA con il piano dei finanziamenti.

<b>Sezione B</b>	<b>Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione</b>
------------------	--

Nel contratto integrativo è stato convenuto tra le parti che tutte le risorse a disposizione, il fondo di istituto, i fondi per la valorizzazione del personale scolastico e gli incarichi specifici e le altre fonti di finanziamento, che prevedono la retribuzione del personale, seguano le seguenti modalità:

FIS e Fondo per la valorizzazione del merito (suddivisione 70% docenti, 30% ATA);  
 FIS ATA (suddivisione 70% CS, 30% AA).

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del contratto è stato quello della corrispettività, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti solo a fronte di prestazioni effettivamente svolte e documentate. Il Contratto di Istituto non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica, per il successo formativo di ciascun alunno, e del servizio a garanzia dell'interesse della comunità, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal PTOF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa. I fondi saranno erogati al personale che effettivamente si è impegnato ed ha svolto le attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate, corrispondendo i compensi in base ai criteri della durata e dell'intensità della prestazione di lavoro e in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico, computando le ore effettive di attività prestata e documentata, o in ragione di un'unica cifra prestabilita a fronte dei maggiori o più intensi carichi di lavoro, erogata previa verifica dell'effettivo svolgimento dell'incarico attribuito.

Alla istituzione scolastica sono stati assegnati euro 22.288,75 lordo dipendente per la valorizzazione della professionalità docente, continuità didattica e servizio in zone disagiate, come da comunicazione del MIM con protocollo 10556 del 30/09/2025.

Al fine di incentivare la permanenza del personale docente nella istituzione scolastica, i criteri di ripartizione della risorsa, individuati in sede di contrattazione d'istituto, hanno tenuto conto dell'effettivo

Firmato digitalmente da **IVIMACCOLATA MIOIO**

RMIC8FA00B - A3D5CD1 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012095 - 21/11/2025 - II.10 - U



servizio prestato e della continuità garantita agli studenti. Anche il personale docente trasferito in quanto perdente posto e rientrato nell'istituzione scolastica nel corso del periodo in esame può essere individuato quale beneficiario del compenso in proporzione all'effettivo servizio prestato. Le parti hanno concordato nell'accantonare euro 2.288,75 per eventuali variazioni, rettifiche.

Avranno accesso alle risorse i docenti a tempo indeterminato e i docenti a tempo determinato con contratto al 30/6/2024 oppure al 31/08/2024 che hanno prestato servizio nella istituzione scolastica in modo continuativo per il triennio di riferimento.

La ripartizione avverrà secondo i seguenti criteri :

- 1 effettivo servizio prestato e continuità garantita agli studenti dai docenti in servizio  $\geq$  a 5 anni pari a 5 punti
2. effettivo servizio prestato e continuità garantita agli studenti dai docenti  $<$  5 fino a 4 , 4 punti
- 3 effettivo servizio prestato e continuità garantita agli studenti dai docenti  $<$  4 a 3 , 3 punti .

#### DETERMINAZIONE DEL FONDO

LE ECONOMIE AL 17/11/2025 SONO STATE QUANTIFICATE IN EURO € 17.979,36

TOTALE FIS + ECONOMIE = € 45.082,51\*

FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO = € 13.578,45

TALE FONDO È CONFLUITO NEL FIS ED È STATO SUDDIVISO NELLA MISURA DEL 70% PER I DOCENTI E 30% PER GLI ATA.

FONDO VALORIZZAZIONE PROFESSIONALITÀ DOCENTI E CONTINUITÀ = € 20.000,00

\*decurtato del Fondo formazione docenti (€ 1.500,00), Fondo di Riserva del 3% (€ 1.394,30), pari ad € 2.894,30.

\*\* le parti concordano nell'accantonare euro 2.298.75

<b>Sezione C</b>	<b>Effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa</b>
------------------	---

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate

<b>Sezione D</b>	<b>Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità</b>
------------------	--

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.** Non si applica ai sensi dell'art. 5 del DPCM 26/01/2011

<b>Sezione E</b>	<b>Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa</b>
------------------	--

**Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.**

<b>Sezione F</b>	<b>Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale</b>
------------------	--



Si precisa, in via preliminare, che nell'istituzione scolastica non è previsto un Piano della Performance, bensì il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), al cui perseguimento è orientata l'intera attività gestionale della scuola. I risultati attesi consistono pertanto nell'attuazione delle attività e dei progetti programmati nel P.T.O.F., nonché nel miglioramento continuo dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza. Tale miglioramento deve essere assicurato anche in presenza di organici non sempre commisurati alla crescente mole di adempimenti, e deve comunque risultare coerente con le finalità del P.T.O.F., rispondendo con efficacia alle molteplici e diversificate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno oggetto di monitoraggio, verifica e valutazione sia in sede collegiale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione puntuale al Dirigente Scolastico delle prestazioni effettivamente svolte. Il presente contratto, pertanto, remunera esclusivamente attività e progetti sottoposti a verifiche documentabili, sia in termini quantitativi sia in termini qualitativi, e non contempla forme di compenso per prestazioni la cui realizzazione o i cui risultati non prevedano forme di controllo, verifica e rendicontazione.

<b>Sezione G</b>	<b>Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.</b>
------------------	--

La puntuale attuazione delle clausole contenute nel presente contratto integrativo costituisce condizione essenziale per la piena realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con particolare riferimento alla progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa. L'applicazione coerente delle disposizioni contrattuali permette infatti di predisporre un'articolazione dell'offerta formativa capace di sostenere e valorizzare i processi di insegnamento e apprendimento, migliorare la qualità del servizio scolastico e rispondere in modo adeguato alle esigenze educative e formative della comunità scolastica.

In tale prospettiva, si prevede un ampliamento dell'offerta formativa orientato al miglioramento degli apprendimenti e dei comportamenti degli alunni, attraverso interventi didattici mirati, attività laboratoriali, percorsi di potenziamento e progetti volti a promuovere la motivazione, l'inclusione e il benessere scolastico. Contestualmente, l'organizzazione del servizio è finalizzata a garantire una distribuzione dell'orario il più possibile funzionale non solo alle esigenze interne della scuola, ma anche alla costruzione di relazioni efficaci e collaborative con il territorio nelle sue diverse dimensioni istituzionali, culturali, economiche e sociali.

L'ampliamento dell'offerta formativa e la sua gestione si configurano pertanto come elementi strategici nella realizzazione del P.T.O.F., contribuendo a rafforzare il ruolo della scuola come centro di promozione culturale, luogo di crescita personale e professionale e presidio di coesione sociale. L'attuazione delle attività previste, supportata da un'adeguata organizzazione delle risorse professionali e finanziarie, consente inoltre di rispondere con tempestività e competenza alle esigenze emergenti, consolidando il rapporto con le famiglie, le istituzioni locali e le diverse realtà del territorio.



**Conclusioni**

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 D.Lgs. 150/2009 integrato

dal D.Lgs 141/2011 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**DISPONE**

La pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 18/11/2025 in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria. Allega alla medesima contrattazione, la relazione tecnico-finanziaria del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

Data: **18-11-2025**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**(Prof.ssa IMMACOLATA MOIO)**